

MODELLO DI SPERIMENTAZIONE

ai sensi dell'articolo 14 della LEGGE PROVINCIALE 1 luglio 2013, n. 10

(Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze)

Azione sperimentale per l'attivazione delle procedure di validazione delle competenze

Artigianato - Settore edilizia

Macro - obiettivi dell'azione sperimentale:

1. identificare e testare un modello pilota leggero di "procedura di validazione", al fine di poter disporre di indicazioni operative utili al processo di modellizzazione del sistema provinciale di certificazione delle competenze (art. 7 e art. 8, LP 10 del 2013), nello specifico in riferimento ai criteri e modalità di:
 - erogazione dei servizi di validazione
 - valutazione delle competenze
 - attestazione, attraverso il rilascio di documenti di validazione
2. avviare l'introduzione nel contesto trentino di approcci metodologici e culturali rispetto al tema della validazione delle competenze
3. sensibilizzare i contesti formativi e lavorativi coinvolti rispetto all'importanza di un linguaggio comune sul tema della validazione delle competenze
4. mettere a disposizione delle persone un primo percorso di capitalizzazione e riconoscimento, a livello provinciale, delle acquisizioni professionali in ambito non formale e informale

Fisionomia dell'azione:

dato il carattere sperimentale dell'azione, la procedura individuata risulta fortemente contestualizzata agli specifici elementi del quadro di riferimento; di conseguenza, articolazione e contenuti previsti non sono esaustivi rispetto a un modello di validazione delle competenze generalizzabile e, più in generale, connotativo di quello, in prospettiva, provinciale.

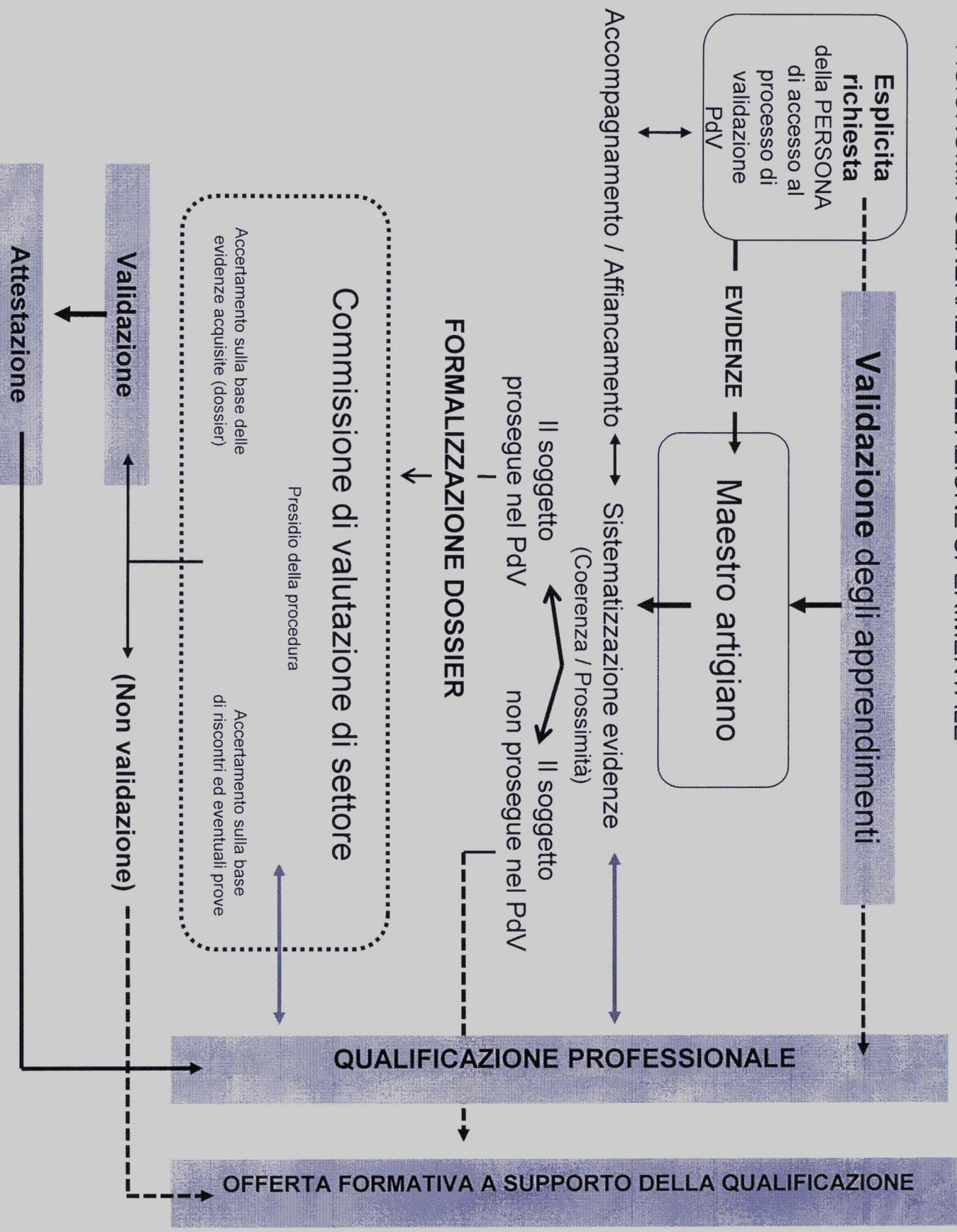
Metodologia di lavoro:

adozione della metodologia definita "ricerca basata su progetti (Design-Based Research)" in grado di:

- coniugare sul piano progettuale le esigenze teoriche e pratiche dell'azione sperimentale mediante la prefigurazione di interventi che incarnano assunzioni di natura teorica/pratica derivanti da altre esperienze in altri contesti e la puntuale verifica della loro validità nel contesto concreto della pratica;
- sostenere lo sviluppo del progetto sul piano pratico e su quello della ricerca legata al controllo delle sue qualità e all'enucleazione dei suoi caratteri specifici attraverso un continuo ciclo di progettazione, attuazione, analisi e riprogettazione;
- favorire una riflessione critica pervasiva lungo tutto il processo della sperimentazione, attraverso un monitoraggio continuo dell'azione da parte del Gruppo di lavoro;
- assicurare riscontri sistematici di come l'azione sperimentale funziona nel contesto autentico, documentando successi e fallimenti, focalizzando l'attenzione sulle interazioni che affinino la comprensione delle diverse problematiche.

FISIONOMIA GENERALE DELL'AZIONE SPERIMENTALE

ATTESTAZIONE | VALUTAZIONE | IDENTIFICAZIONE | ACCESSO



IDENTIFICAZIONE

Commissione di valutazione di settore

Maestro artigiano

Referente di categoria

Presentazione dossier alla Commissione
Analisi della documentazione (evidenze in dossier) - Accertamento risultati di apprendimento su evidenze

Proposta:

- di interruzione del processo di validazione con eventuale rinvio a misure complementari (formazione)
- di validazione parziale e richiesta riscontri supplementari e/o prove o rinvio a misure complementari (formazione)
- di validazione totale (solo su evidenze)

VALUTAZIONE

Acquisizione proposte / Giudizio sulle proposte / Definizione e presidio di eventuali prove / Garanzia della procedura

commissione di valutazione

Presidente

DETERMINAZIONE DELLA VALIDAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ATTESTAZIONE

Documento di validazione